

L'ANNIVERSARIO Il 20 giugno 1992 Karol Wojtyła arrivò nel capoluogo, il ricordo oggi è ancora indelebile

Giovanni Paolo II, 30 anni fa la storica visita nella nostra città

La giornata si aprì al convento del Carmelo, poi il discorso alle autorità e la celebrazione in piazza, per chiudere a Caravaggio

di **Federico Gaudenzi**

Trent'anni esatti. Oggi, 20 giugno, cade l'anniversario di un evento che, in qualche modo, ha segnato la storia della città di Lodi: la visita del Papa Giovanni Paolo II. Non è la prima volta che un pontefice fa tappa a Lodi (ben note sono le vicende dell'antipapa Giovanni XXIII, che indisse il concilio di Costanza proprio dalla città del Barbarossa), ma in questo caso è una vera e propria visita apostolica, in un contesto profondamente mutato e per certi versi

particolarmente delicato della storia locale, nazionale e internazionale. A Lodi, infatti, era appena nata la Provincia, con l'entusiasmo di un territorio che ottiene il riconoscimento amministrativo di una identità radicata nei secoli, ma nel contempo si agitano le ombre delle stragi di mafia e di Tangentopoli, che sta mietendo vittime nella politica in tutta Italia. Così il Papa, da piazza Broletto, interviene parlando alle autorità civili e, in qualche modo, indica la rotta per questo neonato organismo, con parole che, tuttavia, risuonano con un valore universale ed estremamente attuale: il Papa che tanto si spese per il crollo della Cortina di Ferro e la pace in Europa, infatti, predicò la necessità di mettere sempre l'etica a fondamento della politica, indicando la cen-



Nella foto, un momento della celebrazione dell'Eucarestia in piazza Vittoria a Lodi Borella

tralità della persona come elemento fondante. Nel frattempo, mentre i regimi comunisti erano collassati sul fronte orientale, una nuova guerra insanguinava l'Europa: oltre l'Adriatico, infatti, la Jugoslavia ormai dissolta era diventata teatro di crimini contro l'umanità. Non a caso il Papa, aprendo la visita lodigiana al Carmelo (dove incontrò le religiose della diocesi) invitò a pregare per le consorelle in Bosnia-Erzego-

vina. Questa tappa al Carmelo, tuttavia, ebbe anche un profondo significato simbolico: la priorità della contemplazione, della preghiera. Un elemento che scaturisce dalla profonda devozione di Giovanni Paolo II, Papa che evidenziò sempre come l'azione debba essere ispirata dalla fede. Un elemento che ritorna anche nella celebrazione della Messa in piazza Vittoria: nella liturgia del Corpus Domini, infatti, indicò la

centralità dell'Eucarestia nella vita della Chiesa. Giovanni Paolo II, durante la visita, appariva provato: pochi giorni dopo si sottopose infatti a un intervento chirurgico. Ma nonostante la fatica, la sera concluse il viaggio a Caravaggio, dove animò una veglia con quasi cinquantamila giovani, che ancora oggi, a trent'anni di distanza, ricordano l'emozione di quella notte insieme al Papa. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LODIGIANO-SUDMILANO

La siccità morde: arrivano i soccorsi dalla montagna



■ I nostri campi hanno sete; il che significa che i raccolti sono a rischio. Per questo, nei prossimi giorni, i gestori degli

impianti idroelettrici montani rilasceranno nel sistema idrico dell'Adda 4 milioni di metri cubi al giorno per 10 giorni per far fronte alla carenza idrica del lago di Como.

Si tratta però solo di un rimedio temporaneo, di un cerotto su una ferita. Se le politiche internazionali sul clima non cambieranno, la siccità diventerà endemica. ■

LODI

Andrea Furegato eletto sindaco al primo turno

■ Dallo scorso lunedì pomeriggio la città di Lodi ha un nuovo sindaco: Andrea Furegato del Partito democratico. Il candidato del centrosinistra, 25 anni, ha vinto al primo turno con il 59,8 per cento dei voti, distanziando ampiamente la sindaca uscente Sara Casanova della Lega.

La nettezza del risultato è stata inattesa persino per chi lo sosteneva e che, pur confidando nella vittoria che - per così dire - "si sentiva nell'aria" ormai da settimane, non aveva osato sperare in un'affermazione così ampia e decisa.

Nei prossimi giorni sarà completata la giunta. ■

CODOGNO

Morta l'anziana travolta dalle fiamme



■ Un banale incidente domestico ha portato alla morte di Marianna Sammartano, 82 anni, travolta da un piccolo incendio nella sua abitazione viale Resistenza mentre preparava la cena.

Nonostante i soccorsi e il ricovero in rianimazione all'ospedale Maggiore di Lodi la donna è morta poche ore dopo, per la gravità delle ferite riportate.

L'incidente domestico si è verificato lo scorso 14 giugno. ■

ZELO

Lavori sul ponte di Bisnate: Paullese in tilt

■ I lavori di asfaltatura sul ponte di Bisnate, inopinatamente compiuti di mattina presto invece che (come previsto) di notte hanno mandato per ore in tilt il traffico sulla Pallese costringendo i pendolari che si muovono tra Spino, Zelo e Paullo a enormi disagi e ritardi estenuanti. Sembra che la decisione di asfaltare all'ora di punta sia stata dovuta al guasto di un macchinario che ha costretto gli operai a iniziare, invece che di notte, alle 5 del mattino, proseguendo fino alle 10. ■

di **Luciana Grosso**

@lucianabigi

LODI

La sconfitta di Casanova interroga il centrodestra

■ Il risultato, decisamente deludente, raggiunto dalla coalizione che appoggiava il sindaco uscente Sara Casanova (37,2 per cento) apre per forza di cose una fase di riflessione all'interno di tutto il centrodestra della città. Se si guardano i numeri, l'ultima volta che si è votato in città, alle europee del 2019, la Lega aveva ottenuto il 38 per cento, Forza Italia il 9 e Fratelli d'Italia il 5.

Alle ultime comunali la Lega si è fermata al 9 per cento; Fratelli d'Italia all'8 e Forza Italia è praticamente scomparsa (a 2 per cento, cioè fuori dal Consiglio Comunale). Anche la civica del vicesindaco Lorenzo Maggi si è fermata al 6. Qualcosa non ha funzionato. ■

LODIGIANO-SUDMILANO

Elezioni sul territorio: i nuovi sindaci

■ Non si è votato solo a Lodi. A Castiglione d'Adda è stato confermato (seppur solo con una manciata di voti di scarto: appena 15) il sindaco uscente Costantino Pesatori; a San Rocco al Porto confermato il sindaco uscente Matteo Delfini; a Valera Fratta netta affermazione (62 per cento) per il centrodestra di Matteo Basan. A Melegnano netta vittoria (53 per cento) del centrodestra di Vito Bellomo (aiutato dalle divisioni nel centrosinistra); a Dresano conferma della lista Primavera per Dresano con Nicola Infante (vicesindaco uscente). Ballottaggio invece a San Donato Milanese. ■

PAULLO

La città sconvolta dalla morte di Anwar



■ Anwar aveva appena 15 anni e in città lo conoscevano tutti. Ma sabato scorso ha perso la vita, per colpa di un tuffo nell'Adda,

al canale Vacchelli. Da quel che si è potuto ricostruire, il ragazzo sarebbe svenuto a contatto con l'acqua, senza riemergere.

I soccorritori, arrivati sul posto, hanno impiegato più di venti minuti per recuperarlo. Eppure, nonostante il volo verso l'ospedale di Bergamo e le cure, la notizia della sua morte. ■